

# Decreto Dirigenziale n. 640 del 04/11/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

## Oggetto dell'Atto:

DELIMITAZIONE DELLE "ZONE" AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 30 OTTOBRE 2007 --MISURE D'EMERGENZA PROVVISORIE PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE DEL CINIPIDE DEL CASTAGNO, DRYOCOSMUS KURIPHILUS -SITUAZIONE AL 29.10.10 (CON ALLEGATI)

#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO che:

- a) la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000 ha stabilito le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- b) la direttiva 2002/89/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, ha modificato la suddetta direttiva;
- c) con il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" sono state affidate, tra l'altro, le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali i quali possono:
  - prescrivere, sul territorio di propria competenza, tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi
    compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché
    dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di
    organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
  - istituire zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e prescrivere per tali zone tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;

#### VISTI:

- a) il decreto ministeriale 30 ottobre 2007 Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE.
- b) la deliberazione di G.R. nº 6849 del 24/11/1993 con la quale è stato identificato il Servizio fitosanitario regionale con il Servizio 03 del Settore SIRCA;
- c) la legge regionale 11/96 che all'art. 9 Capo I delle "Prescrizioni di massima e polizia forestale", allegato C affida gli Enti delegati la possibilità di ordinare al proprietario o possessore misure per la tutela fitopatologia del bosco;
- d) il DRD n°13 del 24.04.08 ad oggetto: "Delimitazi one della "zona focolaio" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*-- ed approvazione delle "Linee di intervento per la lotta al cinipide galligeno del castagno" (con Allegati)";
- e) il DRD n<sup>2</sup>4 del 21.01.09 ad oggetto: "Delimitazi one delle "zone" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*-- ed approvazione delle "Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno (con Allegati)";
- f) il DRD n°31 del 17.02.10 ad oggetto: "Delimitazi one delle "zone" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*—Situazione al 31.12.09" (con Allegati)" ed il DRD n°119 del 24.03.10 di integrazione all'allegato 4 del DRD 31/10.

**CONSIDERATO** che il succitato decreto ministeriale prevede all'articolo 8 che i Servizi fitosanitari regionali, in caso di presenza di *D. kuriphilus* fissino le "zone delimitate" in base al riconoscimento di "zona focolaio" o "zona di insediamento", così come previsto dall'articolo 9 dello stesso decreto;

**PRESO ATTO** delle risultanze degli accertamenti espletati dai STAPA-CePICA di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Napoli e di Salerno, nonché delle risultanze delle indagini condotte nell'ambito dei progetti d'intervento territoriali ai sensi della L.R. 4/02 nel corso del 2010, dalle quali è emersa la diffusa presenza, se pur in maniera differenziata sul territorio, del cinipide del castagno, *D. kuriphilus* Yasumatsu

CONSIDERATO che il documento approvato con DRD n<sup>9</sup>4 del 21.01.09 dal titolo "Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno" è rispondente alle indicazioni del

succitato Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007 ed è ancora attuale in base alle condizioni di diffusione dell'organismo nocivo in Campania;

**RITENUTO** pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007, di dover aggiornare le nuove zone delimitate e :

- a) fissare due "zone di insediamento", ricadenti nella provincia di Caserta che includono le aree infestate da *Dryocosmus kuriphilus* nei territori delle Comunità Montana "Monte Santa Croce" e "Monte Maggiore", comprensive di una fascia tampone di 15 km attorno alla stessa area infestata, secondo quanto riportato nella cartografia di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) fissare, una "zona insediamento" che include l'area infestata da *Dryocosmus kuriphilus* localizzata sui monti Picentini, a cavallo tra la provincia di Avellino e di Salerno, comprensiva di una fascia tampone di 15 km attorno alla stessa area infestata, secondo quanto riportato nella cartografia di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) fissare altre diverse "zone focolaio" ubicate rispettivamente nelle province di Avellino, di Salerno, di Napoli, di Caserta e nella provincia di Benevento, secondo quanto riportato nelle cartografie di cui agli allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d) approvare l'elenco dei Comuni (Allegato 4) ricadenti nelle diverse zone delimitate, riprodotte nella cartografia regionale di cui all'allegato 5, riportando in tale elenco anche quei Comuni il cui territorio ricade anche solo parzialmente in tali zone;

VISTO il DRD 46 del 24.06.09 del Coordinatore dell'Area 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore SIRCA

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di aggiornare le nuove zone delimitate e :

- fissare due "zone di insediamento", ricadenti nella provincia di Caserta che includono le aree infestate da *Dryocosmus kuriphilus* nei territori delle Comunità Montana "Monte Santa Croce" e "Monte Maggiore", comprensive di una fascia tampone di 15 km attorno alla stessa area infestata, secondo quanto riportato nella cartografia di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- fissare, una "zona insediamento" che include l'area infestata da *Dryocosmus kuriphilus* localizzata sui monti Picentini, a cavallo tra la provincia di Avellino e di Salerno, comprensiva di una fascia tampone di 15 km attorno alla stessa area infestata, secondo quanto riportato nella cartografia di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. fissare altre diverse "zone focolaio" ubicate rispettivamente nelle province di Avellino, di Salerno, di Napoli, di Caserta e nella provincia di Benevento, secondo quanto riportato nelle cartografie di cui agli allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 4. approvare l'elenco dei Comuni (Allegato 4) ricadenti nelle diverse zone delimitate, riprodotte nella cartografia regionale di cui all'allegato 5, riportando in tale elenco anche quei Comuni il cui territorio ricade anche solo parzialmente in tali zone;
- 5. rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione di uno specifico piano di informazione e a specifiche circolari l'esplicazione di eventuali aspetti operativi;
- 6. abrogare il DRD 31 del 17.02.10 ad oggetto: "Delimitazione delle "zone" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*—Situazione al 31.12.09" (con Allegati)" e

confermare la validità del documento approvato con DRD nº4 del 21.01.09 dal titolo "Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno".

Il presente decreto è trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, al Servizio Fitosanitario Centrale del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, telematicamente ai Dirigenti dei STAPA CePICA, dei STAP Foreste e del Settore Foreste, Caccia e Pesca, all'Area 02 - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino ufficiale per la relativa pubblicazione in ragione, ai sensi dell'art.2 del regolamento disciplinante gli atti da pubblicare, dei significativi contenuti di interesse generale in esso presenti.

**PASSARI**